



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro

**Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014
(BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014)**

TITOLO II CAPO 2 DEL REGOLAMENTO GENERALE

**“Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE ai sensi dell’articolo 26
del Regolamento”**

SEZIONE 3 DEL PROGETTO DEFINITIVO

FORMULARIO “RICERCA E SVILUPPO”

Cronoprogramma dell’investimento in R&S

DATA AVVIO DEGLI INVESTIMENTI.....GG/MM/AA.
DATA REALIZZAZIONE 50%..... . GG/MM/AA
DATA DI ULTIMAZIONE GG/MM/AA .
DATA ENTRATA IN FUNZIONE..... GG/MM/AA .
DATA ENTRATA A REGIME..... GG/MM/AA .
ESERCIZIO A REGIME.....AA.....

Allegare cronoprogramma degli investimenti in R&S per singola macrovoce di spesa.

1. DATI SALIENTI SUL PROGETTO

- Titolo
- Tipologia dell’intervento
*Indicare le tipologie degli interventi previsti e le relative percentuali di
impegno: Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale*

- Descrizione dell'obiettivo finale

*A tal fine, con riferimento al prodotto/processo/servizio da sviluppare,
evidenziare:*

- caratteristiche e prestazioni da realizzare
Descrizione delle modalità di funzionamento.
- specifiche quantitative da conseguire
Valori dei principali parametri operativi.
- principali problematiche di R&S



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro

Indicazione delle principali problematiche tecnico-scientifiche o tecnologiche da risolvere per conseguire l'obiettivo e descrizione delle soluzioni che si intendono studiare.

- Descrizione del potenziale innovativo della proposta anche in relazione alle metodologie e alle soluzioni prospettate:
- Durata (*in mesi*) :
- Data di inizio del progetto:
- Luoghi di svolgimento del progetto
località geografiche sede di imputazione dei costi.
- Partner del Progetto
Elencare i partner del progetto evidenziando, per i soggetti pubblici e privati il profilo scientifico di ciascuno, indicando i ricercatori coinvolti ed allegando i curricula vitae.
- Responsabile del progetto
Dati anagrafici, titolo di studio, rapporti con l'impresa richiedente. Allegare, inoltre, in separata sezione il relativo curriculum vitae.

2. OBIETTIVI, ATTIVITÀ E TEMPISTICA

- Obiettivi realizzativi e Attività
A fronte della struttura sopra delineata, descrivere singolarmente gli Obiettivi Realizzativi individuati, evidenziando per ciascuno di essi:
 - le attività di ricerca industriale (RI) o di sviluppo sperimentale (SS) necessarie per la realizzazione di ciascun obiettivo realizzativo;
 - le eventuali conoscenze, moduli, elementi componenti, risultati già disponibili in azienda o acquisibili commercialmente.

Nel caso di progetti presentati congiuntamente da più soggetti indicare inoltre l'attuatore per ogni singolo obiettivo realizzativo.

- Tempistica
Rappresentare il programma complessivo con un diagramma temporale lineare, evidenziando le date previste di completamento dei singoli obiettivi realizzativi (OR), e l'Obiettivo di Investimento (OI).

3. SCENARIO DI RIFERIMENTO, BENEFICI ATTESI

- Scenario di riferimento



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

fornire le informazioni necessarie a valutare il quadro di riferimento (settoriale e/o territoriale e/o tecnologico e/o aziendale) da cui scaturiscono le motivazioni di fondo dell'iniziativa

- Benefici attesi
 - *fornire le informazioni necessarie a valutare la rispondenza del progetto con gli obiettivi di miglioramento del rapporto tra attività produttive e attività di ricerca, di recupero di competitività del soggetto proponente;*
 - *fornire le informazioni necessarie a valutare il prevedibile ritorno economico degli obiettivi programmati attraverso un'analisi costo-benefici del progetto, nonché le prospettive di utilizzazione dei predetti risultati in termini di ricadute industriali volte a favorire condizioni di sviluppo competitivo e di salvaguardia e/o incremento occupazionale.*

Costi:

Spese per Ricerca Industriale		
Tipologia	Descrizione	Importo (unità di euro)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)		
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo*		
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca**		
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca**		
Totale spese per ricerca industriale		



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro

Spese per Sviluppo Sperimentale¹		
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)		
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo*		
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca**		
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca***		
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca***		
Totale spese per sviluppo sperimentale		
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		

* indicare le specifiche tecniche;

¹ Lo sviluppo sperimentale comprende la realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato perché esso sia utilizzato unicamente a fini di dimostrazione e di convalida (comma 2 art. 72 del Regolamento).

Lo sviluppo sperimentale non comprende le modifiche regolari o periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche apportino miglioramenti (comma 3 art. 72 del Regolamento).

Nell'ambito delle iniziative di sviluppo sperimentale sono ammissibili le spese relative alla realizzazione ed al collaudo di prodotti, processi e servizi a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali (comma 4 art. 74 del Regolamento).



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro

** Le consulenze devono essere acquisite contrattualmente da terzi: Università, Centri e Laboratori di Ricerca Pubblici, Centri e Laboratori di Ricerca privati (solo se iscritti all'Albo dei Laboratori del MIUR).

I costi relativi a prestazioni di terzi non devono essere riferiti a soggetti che abbiano cariche sociali nel soggetto beneficiario (rappresentante legale, socio, titolare di ditta individuale, ecc.) o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario.

I costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale devono essere supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettivi.

***Le spese generali e gli altri costi di esercizio non potranno eccedere complessivamente il 18% delle spese ammissibili.

Dettaglio voce di spesa "Personale"

	Tipologia*	Profilo (es. ingegnere, biologo, ecc.)	Mansione	Importo
Personale interno 1				
Personale interno 2				
Personale interno 3				
Personale interno n				
Totale personale interno				
Personale esterno 1				
Personale esterno 2				
Personale esterno 3				
Personale esterno n				
Totale personale esterno				
Totale personale				

Indicare RI per "Ricerca Industriale" e SS per "Sviluppo sperimentale".



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

a) NOTIZIE E CONSIDERAZIONI TECNICO-ECONOMICHE-SCIENTIFICHE

- Grado di interconnessione con le attività di ricerca previste nel progetto
Fornire elementi che consentano di valutare il collegamento funzionale degli investimenti previsti nell'ambito del PIA con le attività di ricerca del progetto.
- Ricadute occupazionali dirette

Personale R&S (qualifica)	Precedente (unità)	A regime (unità)	Variazione (unità)
TOTALE			

- Motivazioni relative alla scelta dell'iniziativa e della sua ubicazione
Collegamenti di carattere tecnico e/o organizzativo con stabilimenti industriali, esistenza di Parchi Scientifici e Tecnologici, centri di competenza o distretti tecnologici
- Descrivere gli elementi di coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di lavoro

4. COSTI AMMISSIBILI

L'impegno del personale e delle consulenze va indicato in mesi x uomo e va ripartito, secondo lo schema seguente, fra le singole attività indicate al punto "obiettivi realizzativi".*

Obiettivo Realizzativi	Attività	Tipologia (**)	Personale (mesi x uomo)	Consulenza (mesi x uomo)
OR 1				
OR n				
Totale Ricerca				
Totale Sviluppo Sperimentale				



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro

(*) Le consulenze devono essere acquisite contrattualmente da terzi: Università, Centri e Laboratori di Ricerca Pubblici, Centri e Laboratori di Ricerca privati (solo se iscritti all'Albo dei Laboratori del MIUR).

I costi relativi a prestazioni di terzi non devono essere riferiti a soggetti che abbiano cariche sociali nel soggetto beneficiario (rappresentante legale, socio, titolare di ditta individuale, ecc.) o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario.

I costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale devono essere supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettivi e da indicatori di calcolo tali da consentirne il riscontro.

(**) Indicare RI per "Ricerca Industriale" e SS per "Sviluppo Sperimentale".

Costi Totali del Progetto in unità di Euro

	Ricerca Industriale €	Sviluppo Sperimentale €	TOTALE GENERALE €
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)			
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo			
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca			
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca			
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca			
Totale €			



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro

- Descrivere gli elementi che contraddistinguono l'adeguatezza e la complementarietà del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, ecc.).

5. VERIFICA DELL'ESITO DEL PROGETTO DI RICERCA

- Verifica finale
 - Risultati disponibili a fine attività
Indicare gli obiettivi di ricerca raggiunti nonché il numero ed il tipo dell'eventuale realizzazione di prototipi e impianti pilota
 - Modalità con cui sarà verificabile l'esito dell'intero progetto
Da basare su criteri esclusivamente tecnici. Indicare prove da svolgere e risultati quantitativi attesi con riferimento al progetto di ricerca

6. INTERESSE TECNICO-SCIENTIFICO

- Novità e originalità delle conoscenze acquisibili.
(descrizione delle attuali tecnologie e soluzioni confrontabili utilizzate dalla concorrenza sia a livello nazionale sia a livello internazionale)
- Utilità delle conoscenze acquisibili per innovazioni di prodotto/processo/servizio che accrescano la competitività e favoriscano lo sviluppo della richiedente e/o del settore di riferimento.
- Esemplarità e trasferibilità della proposta
(Descrivere gli elementi di esemplarità e trasferibilità della proposta: ovvero la possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione)

7. VALIDITA' INDUSTRIALE DEL PROGETTO

- Coerenza strategica e gestione del progetto
Coerenza con gli obiettivi strategici dell'impresa, interazione delle strutture impegnate nel progetto con le altre strutture dell'impresa, criteri di selezione e monitoraggio del progetto.
- Competitività tecnologica
Caratteristiche tecnologiche attuali e prospettive dell'offerta, prevedibili evoluzioni della domanda indotte dal trend della tecnologia, validità prospettica del progetto.
- Ricadute economiche dei risultati attesi



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Dimensioni del mercato attuali e prospettive, posizioni della richiedente e della principale concorrenza, ricavi e/o minori costi attesi e redditività dell'iniziativa anche in relazione agli investimenti di industrializzazione.

- **Previste ricadute occupazionali**
Indicare gli adeguamenti di organico di R&S, salvaguardia di posti di lavoro, eventuali ricadute occupazionali indotte, con riferimento al progetto presentato.
- **Previsione della localizzazione dello sfruttamento industriale**
Stabilimenti coinvolti nell'ipotizzato sfruttamento industriale.
- **Realizzazione di prototipi e/o dimostratori**
Utili a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto.
- **Valutazione delle prestazioni ottenibili**
Descrizione dei casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo.
- **Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali;**
- **Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico;**
- **Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporto costi-prestazione e costi-benefici.**

8. REQUISITI PER LA CONCESSIONE DI ULTERIORI AGEVOLAZIONI (solo se richieste)

- **Collaborazione fra imprese:**
 - *il progetto comporta la collaborazione effettiva² fra imprese indipendenti l'una dall'altra; tale collaborazione esiste quando nessuna impresa sostiene da sola più del 70% dei costi ammissibili del progetto di collaborazione.*
- **Collaborazione con organismi di ricerca:**
 - *il progetto comporta la collaborazione effettiva tra un'impresa e un organismo di ricerca, in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali di R&S e sussistano le seguenti condizioni: l'organismo di ricerca sostiene almeno il 10% dei costi ammissibili del progetto e l'organismo di ricerca ha il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte.*

(Descrivere ampiamente le modalità di collaborazione nel rispetto di quanto richiesto).

² «collaborazione effettiva»: la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Una o più parti possono sostenere per intero i costi del progetto e quindi sollevare le altre parti dai relativi rischi finanziari. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro

- se i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso convegni tecnici o scientifici oppure pubblicati in riviste tecniche e scientifiche o inseriti in banche dati di libero accesso (in cui i dati della ricerca, non elaborati, possono essere consultati da tutti) o divulgati tramite software gratuito od open source.
Descrivere ampiamente le modalità pubbliche di diffusione dei risultati previste sia in ambito regionale che extra regionale, allegando il piano di divulgazione dei risultati previsti.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro

9. STUDI DI FATTIBILITÀ TECNICA

Cronoprogramma dell'investimento in Studi di Fattibilità Tecnica

DATA AVVIO DEGLI INVESTIMENTI..... GG/MM/AA.
 DATA REALIZZAZIONE 50%..... . GG/MM/AA
 DATA DI ULTIMAZIONE GG/MM/AA .
 DATA ENTRATA IN FUNZIONE..... GG/MM/AA .
 DATA ENTRATA A REGIME..... GG/MM/AA .
 ESERCIZIO A REGIME.....AA.....

9.1 Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)

9.2 Coerenza del programma con la struttura aziendale

(Descrivere la motivazione e la coerenza degli interventi programmati con la struttura dell'impresa)

9.3 I risultati attesi

(Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento)

9.4 Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare e distinguere chiaramente l'attinenza degli studi alla Ricerca Industriale piuttosto che allo Sviluppo Sperimentale.)



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro

Area di intervento: Studi di fattibilità tecnica in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale

Fase di attività: Contesto macroeconomico

Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:

1.
2.
3.
...

PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I

1.
2.
3.
...

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

- Data inizio:
- Data fine:

N° giornate intervento: __, di cui:

- Esperto 1 __
- Esperto 2 __
- Esperto 3 __
-

Fase di attività: Analisi del settore: i punti di criticità

Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:

1.
2.
3.
...

PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I

1.
2.
3.
...

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

- Data inizio:
- Data fine:

N° giornate intervento: __, di cui:

- Esperto 1 __
- Esperto 2 __
- Esperto 3 __
-

Fase di attività: Analisi del settore: le opportunità

Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:

1.
2.
3.
...

PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I

1.
2.
3.
...

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

- Data inizio:
- Data fine:

N° giornate intervento: __, di cui:

- Esperto 1 __
- Esperto 2 __
- Esperto 3 __
-

Fase di attività: Analisi del prodotto

Descrizione:



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I
1.	1.
2.	2.
3.	3.
...	...
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	N° giornate intervento: __, di cui:
▪ Data inizio:	▪ Esperto 1 __
▪ Data fine:	▪ Esperto 2 __
	▪ Esperto 3 __
	▪
Fase di attività: Organigramma aziendale risultante	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I
1.	1.
2.	2.
3.	3.
...	...
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	N° giornate intervento: __, di cui:
▪ Data inizio:	▪ Esperto 1 __
▪ Data fine:	▪ Esperto 2 __
	▪ Esperto 3 __
	▪
Fase di attività: Valutazione di fattibilità	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I
1.	1.
2.	2.
3.	3.
...	...
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	N° giornate intervento: __, di cui:
▪ Data inizio:	▪ Esperto 1 __
▪ Data fine:	▪ Esperto 2 __
	▪ Esperto 3 __
	▪
Fase di attività: Risorse informative	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I
1.	1.
2.	2.
3.	3.
...	...
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	N° giornate intervento: __, di cui:
▪ Data inizio:	▪ Esperto 1 __



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro

<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Data fine:</i> 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Esperto 2</i> __ ▪ <i>Esperto 3</i> __ ▪ 	
<p>Fase di attività: Risorse umane (competenze necessarie e professionalità da sviluppare)</p>			
<p>Descrizione:</p>			
<p>NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:</p> <p>1.</p> <p>2.</p> <p>3.</p> <p>...</p>		<p>PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I</p> <p>1.</p> <p>2.</p> <p>3.</p> <p>...</p>	
<p><i>Tempi previsti dell'intervento (in mesi):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Data inizio:</i> ▪ <i>Data fine:</i> 		<p><i>N° giornate intervento: __, di cui:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Esperto 1</i> __ ▪ <i>Esperto 2</i> __ ▪ <i>Esperto 3</i> __ ▪ 	
<p>Fase di attività: Pianificazione in termini di tempi e risorse</p>			
<p>Descrizione:</p>			
<p>NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:</p> <p>1.</p> <p>2.</p> <p>3.</p> <p>...</p>		<p>PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I</p> <p>1.</p> <p>2.</p> <p>3.</p> <p>...</p>	
<p><i>Tempi previsti dell'intervento (in mesi):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Data inizio:</i> ▪ <i>Data fine:</i> 		<p><i>N° giornate intervento: __, di cui:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Esperto 1</i> __ ▪ <i>Esperto 2</i> __ ▪ <i>Esperto 3</i> __ ▪ 	

<p>Area di intervento: Studi di fattibilità tecnica in Sviluppo Sperimentale</p>			
<p>Fase di attività: Contesto macroeconomico</p>			
<p>Descrizione:</p>			
<p>NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:</p> <p>1.</p> <p>2.</p> <p>3.</p> <p>...</p>		<p>PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I</p> <p>1.</p> <p>2.</p> <p>3.</p> <p>...</p>	
<p><i>Tempi previsti dell'intervento (in mesi):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Data inizio:</i> ▪ <i>Data fine:</i> 		<p><i>N° giornate intervento: __, di cui:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Esperto 1</i> __ ▪ <i>Esperto 2</i> __ ▪ <i>Esperto 3</i> __ ▪ 	



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro

Fase di attività: Analisi del settore: i punti di criticità

Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:

1.
2.
3.
...

PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I

1.
2.
3.
...

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

- Data inizio:
- Data fine:

N° giornate intervento: __, di cui:

- Esperto 1 __
- Esperto 2 __
- Esperto 3 __
-

Fase di attività: Analisi del settore: le opportunità

Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:

1.
2.
3.
...

PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I

1.
2.
3.
...

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

- Data inizio:
- Data fine:

N° giornate intervento: __, di cui:

- Esperto 1 __
- Esperto 2 __
- Esperto 3 __
-

Fase di attività: Analisi del prodotto

Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:

1.
2.
3.
...

PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I

1.
2.
3.
...

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

- Data inizio:
- Data fine:

N° giornate intervento: __, di cui:

- Esperto 1 __
- Esperto 2 __
- Esperto 3 __
-

Fase di attività: Organigramma aziendale risultante

Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:

1.
2.

PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I

1.
2.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro

3. ...	3. ...
<i>Tempi previsti dell'intervento (in mesi):</i>	<i>N° giornate intervento: __, di cui:</i>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Data inizio:</i> ▪ <i>Data fine:</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Esperto 1</i> __ ▪ <i>Esperto 2</i> __ ▪ <i>Esperto 3</i> __ ▪
Fase di attività: Valutazione di fattibilità	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I
1.	1.
2.	2.
3.	3.
...	...
<i>Tempi previsti dell'intervento (in mesi):</i>	<i>N° giornate intervento: __, di cui:</i>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Data inizio:</i> ▪ <i>Data fine:</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Esperto 1</i> __ ▪ <i>Esperto 2</i> __ ▪ <i>Esperto 3</i> __ ▪
Fase di attività: Risorse informative	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I
1.	1.
2.	2.
3.	3.
...	...
<i>Tempi previsti dell'intervento (in mesi):</i>	<i>N° giornate intervento: __, di cui:</i>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Data inizio:</i> ▪ <i>Data fine:</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Esperto 1</i> __ ▪ <i>Esperto 2</i> __ ▪ <i>Esperto 3</i> __ ▪
Fase di attività: Risorse umane (competenze necessarie e professionalità da sviluppare)	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I
1.	1.
2.	2.
3.	3.
...	...
<i>Tempi previsti dell'intervento (in mesi):</i>	<i>N° giornate intervento: __, di cui:</i>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Data inizio:</i> ▪ <i>Data fine:</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Esperto 1</i> __ ▪ <i>Esperto 2</i> __ ▪ <i>Esperto 3</i> __ ▪



Fase di attività: Pianificazione in termini di tempi e risorse	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I
1.	1.
2.	2.
3.	3.
...	...
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	N° giornate intervento: __, di cui:
▪ Data inizio:	▪ Esperto 1 __
▪ Data fine:	▪ Esperto 2 __
	▪ Esperto 3 __
	▪

9.5 Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento				Costo intervento in Euro (al netto IVA)	Durata intervento (in mesi)	Fornitore del servizio (Denominazione – sede – P.IVA)
	Data inizio	Data fine	Esperto Livello I	Esperto Livello II	Esperto Livello III	Esperto Livello IV			
<i>Studio di fattibilità tecnica ambito di intervento: Ricerca Industriale</i>									
<i>Studio di fattibilità tecnica ambito di intervento: Sviluppo Sperimentale</i>									
<i>Altro (specificare)</i>									
Costo Totale									

Sintesi studi di fattibilità tecnica (indicare se in R.I. e/o in S.S.)			
	Tipologia	Descrizione	Importo (unità di euro)
Spese per studi di fattibilità tecnica	studi di fattibilità tecnica		
	Totale spese per studi di fattibilità tecnica in R.I.		
	Totale spese per studi di fattibilità tecnica in S.S.		



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro

10. BREVETTI ED ALTRI DIRITTI DI PROPRIETÀ in R&S

Cronoprogramma dell'investimento in Brevetti ed Altri Diritti di Proprietà in R&S

DATA AVVIO DEGLI INVESTIMENTI..... GG/MM/AA.
 DATA REALIZZAZIONE 50%..... . GG/MM/AA
 DATA DI ULTIMAZIONE GG/MM/AA .
 DATA ENTRATA IN FUNZIONE..... GG/MM/AA .
 DATA ENTRATA A REGIME..... GG/MM/AA .
 ESERCIZIO A REGIME.....AA.....

10.1 Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)

10.2 Coerenza del programma con la struttura aziendale

(Descrivere la motivazione e la coerenza degli interventi programmati con la struttura dell'impresa)

10.3 I risultati attesi

(Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento)

10.4 Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti e distinguere chiaramente l'attinenza dei Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale alla Ricerca Industriale piuttosto che allo Sviluppo Sperimentale.)



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro

Area di intervento: Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale

Fase di attività: Costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione e costi per rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso

Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:

1.
2.
3.
...

PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I

1.
2.
3.
...

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

- **Data inizio:**
- **Data fine:**

N° giornate intervento: __, di cui:

- **Esperto 1** __
- **Esperto 2** __
- **Esperto 3** __
-

Fase di attività: Costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni

Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:

1.
2.
3.
...

PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I

1.
2.
3.
...

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

- **Data inizio:**
- **Data fine:**

N° giornate intervento: __, di cui:

- **Esperto 1** __
- **Esperto 2** __
- **Esperto 3** __
-

Fase di attività: Costi per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione

Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:

1.
2.
3.
...

PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I

1.
2.
3.
...

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

- **Data inizio:**
- **Data fine:**

N° giornate intervento: __, di cui:

- **Esperto 1** __
- **Esperto 2** __
- **Esperto 3** __
-



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro

Sintesi Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale (indicare se in R.I. e/o in S.S.)			
	Tipologia	Descrizione	Importo (unità di euro)
Spese per Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	Costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione e costi per rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso		
	Costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni		
	Costi per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione		
	Totale spese per Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale in R.I.		
	Totale spese per Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale in S.S.		

_____, lì _____

Firma digitale del legale rappresentante